

## 51. La Trinità

C'è un unico Dio e ciononostante noi lo conosciamo come tre persone: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Così sono rivelate nelle Scritture. La Bibbia non cerca di risolvere il mistero della Trinità - tre in uno - ma lo presenta con chiarezza, sconcertando l'uomo e la sua matematica.

«Il Signore e il solo unico Dio» (Dt. 4: 35, 39; 6: 4; 32: 39; 1 Sam. 2: 2; 1 Re 8: 60; 37: 20). L'ebraico impiega due termini per esprimere l'idea di "Uno": 'ehad e iahid.

### A. 'ehad - unità composta

1. Gn. 1: 5 «fu sera, poi fu mattina: e fu il primo giorno». Si potrebbe riassumere questo versetto nella formula seguente: 1 sera + 1 mattina = un giorno ('ehad). 'ehad è formato da due elementi: la sera e il mattino.
2. Gn. 2: 24 «saranno una sola carne» - Uomo + donna = una ('ehad) sola carne.
3. Gn. 11: 6; Esd. 2: 64 - la moltitudine nell'insieme formano una unità composta - 'ehad - come se fossero una sola persona (At. 4: 32).
4. Dio padre e Gesù sono 'uno' - 'ehad (Gv.10: 30). Gesù ha pregato affinché fossimo 'uno' con il Padre e il Figlio (Gv. 17: 21). Noi siamo 'uno', un 'ehad, in Cristo. Unità di pensiero, d'azione, d'intenti, negli affetti, ecc.
5. Esempi in cui troviamo 'ehad riferito alla divinità: Dt. 6: 4; Is. 42: 8; 45: 6; 48: 12.

### B. iahid - Unità semplice

1. Gn. 22: 2, 12, 16 - «prendi il tuo unico figlio». Per insistere sul fatto che Abramo non aveva altri figli e che quello che aveva era il figlio unico, il testo impiega l'aggettivo numerale «iahid».
2. Altri esempi dove troviamo «iahid» indicante una sola persona: Ger 6: 26; Giud. 11: 14

### C. Elohim, plurale di maestà?

Gn. 1: 1; 1: 26; 3: 22 «nel principio Dio creò»; (Elohim) «facciamo l'uomo a...»; «uno come noi». Non si tratta di un plurale di maestà, perché l'ebraico non conobbe tale forma letteraria.

## **D. La divinità - Atti 17: 29**

Il termine «trinità» viene usato dai teologi della chiesa a partire dal secondo secolo, pertanto è preferibile adoperare il termine «divinità».

1. Le tre persone hanno partecipato alla creazione - Gn. 1: 1-2; Gv. 1: 1-14; Gn. 1: 26;
2. Sono presenti nel battesimo di Gesù - Mt. 3: 16-17
3. I credenti sono battezzati nel nome delle tre Persone - Mt. 28: 19-20
4. La benedizione apostolica riconosce le tre persone - 2 Co. 13: 13; 1Pt. 1: 1-2

## **E. Dio supera la nostra comprensione, ma Egli ha scelto di farsi conoscere solo da coloro che lo cercano.**

1. Dobbiamo cercare Dio per conoscerlo - Os. 6: 3; Ger. 29: 13
2. Cercarlo dovrebbe essere il nostro primo interesse - Mt. 6: 33
3. L'ultima rivelazione della divinità è Gesù - Eb. 1: 1-2; Gv. 1: 18; 14: 9

## **F. Dio è degno della nostra lode, perché Egli è:**

1. l'Eterno - Egli è sempre esistito e esisterà sempre - Sl. 90: 2
2. l'Onnipotente - Può tutto - Mt. 19: 26; Fl. 4: 13
3. l'Onnisciente - Sa tutto - Is. 46: 9-10; Mt. 6: 8
4. l'Immutabile - Non cambia mai - Giac. 1: 17
5. Si interessa di tutti i dettagli della vita - Mt. 10: 20-30
6. E' degno di adorazione - Ap. 4: 11; 5: 12

## **Conclusione - Salmo 110**

La formula «uno uguale a Tre» è un'equazione che non torna secondo la logica umana, è un concetto che sfugge alla nostra razionalità. Ma nella Bibbia questa formula non solo è applicata alla divinità, ma è anche riferita alla realtà umana «i due saranno una sola carne» (Mt. 19: 4 - 6). L'uomo e la donna nel matrimonio vengono considerati come una singola unità 'ehad, eppure fisicamente e psicologicamente rimangono due individui distinti.